

PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO  
STRUMENTI CXCIH

ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA

# Carte di terra per una Repubblica di mare

Saggi introduttivi all'inventario on line dei fondi cartografici

a cura di

PAOLA CAROLI e STEFANO GARDINI



I saggi pubblicati in questo volume sono stati sottoposti in forma anonima ad almeno un referente



**Associazione all'USPI**  
**Unione Stampa Periodica Italiana**

Direttore responsabile: *Dino Puncub*, Presidente della Società

Editing: *Fausto Amalberti*

ISBN - 978-88-97099-06-2

ISSN - 2037-7134

---

Autorizzazione del Tribunale di Genova N. 610 in data 19 Luglio 1963

## S O M M A R I O

### SAGGI INTRODUTTIVI

PAOLA CAROLI, <i>Il progetto Topographia: restauro, digitalizzazione, riordinamento, inventariazione e gestione on line dei fondi cartografici</i>	p.	9
CLAUDIA SPIGA, <i>Origine e formazione della raccolta cartografica della Repubblica di Genova</i>	»	19
STEFANO GARDINI, <i>La raccolta cartografica della Repubblica di Genova dal periodo giacobino ai nostri giorni</i>	»	45
MICHELA PATRONE, <i>Il catasto napoleonico dell'Archivio di Stato di Genova</i>	»	97
ELEANA MARULLO, <i>Le carte del Genio civile presso l'Archivio di Stato di Genova</i>	»	117
<i>Note informative su scheda e ordinamento</i>	»	133
<i>Schema logico della Raccolta dei tipi, disegni e mappe</i>	»	137

### APPENDICI

A - <i>Indice de' tipi moderni</i>	»	141
B - <i>Pandetta delli disegni</i>	»	177
C - <i>Indice dei disegni, tipi, piante e carte indicanti progetti di strade, canali, ponti, case distrutte ed altro esistenti nel R. Archivio del Governo</i>	»	181

D - <i>Disegni, piante carte tipografiche, abbozzi e profili che si conservano nella sala 3<sup>a</sup> della torretta</i>	p.	193
E - <i>Indice delle carte topografiche e disegni appartenenti all'Archivio di Genova</i>	»	219
F - <i>Circoscrizioni amministrative liguri dell'Impero napoleonico</i>	»	293
G - <i>Registri del catasto napoleonico dell'Archivio di Stato di Genova</i>	»	303
H - <i>Corpo reale del Genio civile. Elenco delle carte di ufficio di cui si propone lo scarto</i>	»	311
I - <i>Tavola di raffronto delle precedenti segnature</i>	»	343

## INDICI

Indice dei nomi di persona, di enti e istituzioni	»	431
Indice dei nomi di luogo	»	441
Tavola delle abbreviazioni	»	465

## *Note informative su scheda e ordinamento*

Per agevolare l'utenza nella consultazione dell'inventario *on line* si riportano in sunto alcune indicazioni pratiche sui criteri di schedatura e ordinamento anticipate nei saggi precedenti e parzialmente tratte dalla relazione *Problematiche e criteri di schedatura* presentata da Stefano Gardini e Claudia Spiga al convegno *Carte di terra per una Repubblica di mare* tenutasi presso l'Archivio di Stato di Genova il 21 maggio 2009 e a sua volta confluita parzialmente nel saggio di Alfonso Assini, Stefano Gardini e Claudia Spiga, *Potere, uomini e territorio. Il progetto di digitalizzazione e riordinamento del patrimonio cartografico dell'Archivio di Stato di Genova*, in *Territori emotivi, geografie emozionali*, Atti del V Convegno internazionale Beni culturali, Fano 4-6 settembre 2009, a cura di P. Persi, Fano 2010, pp. 119-124.

### *Illustrazione della scheda inventariale*

Il modulo *AriannaCart* del software *Arianna3* di Hyperborea consiste in una scheda di descrizione archivistica aderente allo standard ISAD (G), al quale si rimanda per gli aspetti generali, arricchita di alcuni campi propri della descrizione di documentazione cartografica. Si crede utile fornire brevi ragguagli su alcuni aspetti peculiari.

- a) *Definizione della tipologia della carta*: Le denominazioni tipologiche attuali della cartografia non coincidono quasi mai con quelle originali; per evitare perdite di informazioni e agevolare comunque la ricerca si è stabilito di riportare ambedue le indicazioni, prima quella storica seguita tra parentesi da quella attuale; per es. tipo geometrico – (carta topografica).
- b) *Indicazione dello stato di redazione*: Come visto nel precedente saggio di Claudia Spiga (pp. 25-27) i concetti di copia e di originale applicati al materiale cartografico risentono di forti limitazioni. Per conferire uniformità alle schede si è stabilito di impiegare per i diversi casi i seguenti termini: abbozzo (disegno fortemente incompleto), minuta (disegno preparatorio dotato di sostanziali criteri di completezza), originale (disegno completo impiegato nell'attività amministrativa), copia (disegno

completo definito come copie dagli autori, a meno che non siano dotato di evidenti caratteri di originalità).

- c) *Criterio di selezione e descrizione dei toponimi*: La consultazione *on line* della scansione ad alta definizione della carta ha reso superflua la registrazione di tutti i toponimi, operazione peraltro assai onerosa. La registrazione dei toponimi è quindi finalizzata esclusivamente all'istituzione di chiavi di ricerca per l'utenza. L'eterogeneità del materiale descritto ha imposto la seguente prassi: per le rappresentazioni corografiche e topografiche sono registrati non più di una dozzina di toponimi presenti sulla carta e capaci di delimitare l'area in oggetto; per le rappresentazioni micro-topografiche sono registrati i toponimi presenti nell'intitolazione e, in mancanza di altri elementi utili, la denominazione dell'attuale comune di appartenenza; per disegni di tipo non cartografico sono riportati esclusivamente quelli eventualmente presenti nell'intitolazione. Con opportune voci di rimando sono registrati sia i toponimi attuali sia quelli storici.
- d) *Autori, editori, committenti*: Sono stati registrati i nominativi di tutte le persone, enti, famiglie a vario titolo intervenute nella produzione del singolo documento cartografico.
- e) *Scale grafiche e numeriche*: Sono state riportate per ciascuna carta tutte le scale grafiche presenti con indicazione di unità di misura indicata e rispettiva misura in millimetri. Non si è calcolato *ex novo* la scala numerica, ma si è provveduto a riportarla quando presente sulla carta o in precedenti note archivistiche.

### *Ordinamento e numerazione delle serie*

Nonostante le difficoltà derivanti dalla sua particolare natura tipologica si è imposto al materiale descritto un ordinamento il più possibile rispettoso dell'origine istituzionale delle carte secondo lo *Schema logico* proposto qui di seguito (pp. 137-138). Alla parte generale della *Raccolta cartografica*, il cui ordinamento è anticipato alle pp. 93-96, sono state applicate partizioni storico istituzionali, in cui si distinguono i materiali rispetto ai principali soggetti produttori (Repubblica di Genova, Repubblica ligure, Impero francese, Regno di Sardegna, Regno d'Italia); anche i materiali cartografici di provenienza diversa sono stati ricondotti ove possibile al rispettivo fondo di origine, riproponendone virtualmente numerazioni ed eventuali partizioni interne. Per le mappe catastali napoleoniche, grazie alle possibilità di ricerca proprie

dello strumento informatico, è stato possibile applicare l'ordinamento rigorosamente gerarchico dell'assetto amministrativo-territoriale dell'Impero francese (v. pp. 100-101, 114-116 e oltre *Appendice F*) accantonando criteri geografici o alfabetici meno significativi. Le carte del Genio civile sono ricondotte ai due soggetti produttori riconosciuti (Ufficio centrale servizio tecnico porti, fari, spiagge e Consorzio autonomo portuale) e disposte in subordinate per competenza, materia, luogo (v. pp. 130-131).

Nell'impossibilità di assegnare all'intero complesso un'unica numerazione di catena, si è preferita una numerazione per serie aperte, necessaria per alcune partizioni soggette a probabili implementazioni future (*Documenti iconografici estratti, Carte e disegni pervenuti all'Archivio di Stato di Genova per deposito, donazione, acquisto o ad altro titolo, Materiali impropriamente inseriti nella raccolta cartografica*) e comunque auspicabile anche per le altre, perché più aderente alla natura della *Raccolta* intesa come fondo complesso al quale fanno capo diversi soggetti produttori ben distinti. Inoltre sarà così possibile integrare virtualmente le serie con unità cartografiche conservate in altre sedi. Se le citazioni archivistiche dei materiali così ordinati presentano l'inconveniente di essere piuttosto lunghe e complesse, d'altro canto sono sempre sufficienti, anche da sole, a contestualizzare al massimo l'unità descritta rispetto al quadro storico istituzionale di riferimento. Quando presenti sono state privilegiate le signature originali con il relativo numero, indicando tra parentesi quadre le numerazioni attribuite.

S. G.



